

INTERPELLANZA

Modifica del sito del Cantone: occorre rimediare per rendere più accessibile l'attività parlamentare e facilitare il lavoro dei deputati

del 22 settembre 2008

Il nuovo sito del Cantone è un passo indietro per l'attività parlamentare e l'accesso dei cittadini alla stessa.

Si entra nella prima pagina del sito: la parte del leone la fa l'Esecutivo (Cancelleria, Dipartimenti).

Per trovare il Legislativo bisogna cercare in mezzo alla colonna centrale denominata Stato.

Amministrazione

- Cancelleria dello Stato
- Dipartimento delle istituzioni
- Dipartimento della sanità e della socialità
- Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport
- Dipartimento del territorio
- Dipartimento delle finanze e dell'economia

Stato

- Governo (Consiglio di Stato)
- Parlamento (Gran Consiglio)
- Giustizia

-
- Comuni Ticinesi
 - Deputazione ticinese alle camere federali

Si clicca poi su "*Parlamento*": per trovare gli atti parlamentari bisogna cliccare una scritta non visibilissima in alto al centro denominata "*Attività*". Ma non è finita: bisogna poi trovare nella pagina successiva una scritta piccola in basso a sinistra denominata "*Ricerca messaggi governativi e atti parlamentari*". Non si facilita certo in questo modo la ricerca degli atti parlamentari.

È poi soprattutto deludente, rispetto al passato, il funzionamento del motore di ricerca.

Ad esempio:

- nella finca messaggi clicco "*LOC*" per cercare la nuova Legge organica comunale appena modificata: mi esce di tutto fuorché la LOC;
- clicco allora "*legge organica comunale*": risultato zero;
- clicco "*Colombo*", perché so che Moreno Colombo era relatore, e mi esce infine il messaggio concernente la "*Revisione parziale della legge organica comunale (LOC) del 10 marzo 1987*".

Altro esempio:

- clicco "*dumping salariale*" sotto mozioni: non mi esce niente;

- clicco "*Lurati*", perché so che esiste una mozione di Saverio Lurati sul dumping salariale, e mi escono 3 mozioni del collega, tra cui quella che cerco (la mozione si intitola "Casi di dumping salariale").

Ho parlato con altri addetti ai lavori parlamentari che mi confermano questi peggioramenti nel sito.

Sarebbe utile introdurre anche un campo di ricerca generale, senza essere obbligati a dover specificare se si tratta di interpellanza/interrogazione/iniziativa/mozione/ecc. Ad esempio per poter cliccare un tema o un nome di un deputato e vedere tutto quanto è presente.

Sono stati introdotti nuovi campi di ricerca (p.es. "*proposta di risoluzione*"), il che è positivo: purtroppo anche qui vi sono intoppi, ad es. non si trova la proposta di risoluzione di Carlo Lepori per un'iniziativa cantonale sul trasferimento del traffico merci.

Segnalo poi il problema delle risposte alle interpellanze, che dovrebbero essere inserite nel sito, e quello della trasformazione delle interpellanze in interrogazioni, che dovrebbe pure essere risolto con una riclassificazione dell'atto e l'inserimento della risposta scritta del Consiglio di Stato.

In conclusione, invece di rendere più accessibili i lavori parlamentari e facilitare il lavoro dei deputati, mi sembra si siano spesi soldi ed energie soprattutto per migliorare il look del sito, ma con la conseguenza di peggiorarne in alcuni aspetti il funzionamento. L'attività parlamentare in particolare ne esce penalizzata e questo non va bene.

Chiedo pertanto al Consiglio di Stato se, come e in che tempi intende porre rimedio ai problemi evidenziati.

Per il gruppo PS
Raoul Ghisletta